



Seconda Università degli Studi di Napoli
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di Medicina Pubblica, Clinica e
Preventiva

**LA CAPACITA' GIURIDICA
LA CAPACITA' DI AGIRE
INTERDIZIONE, INABILITAZIONE
AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
L'IMPUTABILITA'**

prof. Antonello Crisci

Studenti di Medicina e Chirurgia – V anno – 2006/2007
WWW.SUNHOPE.IT

1

***IL DIRITTO CIVILE
O DIRITTO PRIVATO***

REGOLA

***I RAPPORTI DI COESISTENZA UMANA
MEDIANTE NORME CHE DISCIPLINANO LE
AZIONI DEI CITTADINI TRA DI LORO E
QUELLE TRA I CITTADINI ED UN ENTE
PUBBLICO CHE AGISCE COME PRIVATO.***

WWW.SUNHOPE.IT

2

IL CODICE CIVILE

- PERSONE E FAMIGLIA
- SUCCESSIONI
- PROPRIETA' E DIRITTI REALI
- OBBLIGAZIONI E CONTRATTI
- RAPPORTI DI LAVORO E SOCIETA'
- NORME PER LA TUTELA DEI DIRITTI

WWW.SUNHOPE.IT

3

LA CAPACITA' GIURIDICA

***E' L'IDONEITA' A DIVENIRE TITOLARE DI
DIRITTI E DI DOVERI ED E' IL PRESUPPOSTO
PERCHÉ UN SOGGETTO SIA RITENUTO ATTO
AD AVERE INTERESSI DEGNI DI TUTELA***

REQUISITI:

- > NASCITA
- > VITA

WWW.SUNHOPE.IT

4

LA CAPACITA' DI AGIRE (O CIVILE)

ATTITUDINE AD ESERCITARE DIRITTI ED ADEMPIERE OBBLIGHI COMPIENDO MANIFESTAZIONI DI VOLONTA' PRODUTTIVE DI EFFETTI GIURIDICI.

PRESUPPOSTI:

- CAPACITA' GIURIDICA
- MAGGIORE ETA'
- CAPACITA' DI PROVVEDERE AI PROPRI INTERESSI

WWW.SUNHOPE.IT

5

MAGGIORE ETA'

COMPIMENTO 18° ANNO

EMANCIPAZIONE

SCIoglimento DEL MINORE DAI VINCOLI DELLA PATRIA POTESTA' O DELLA TUTELA.

> ASSISTENZA DI UN CURATORE

INTERDIZIONE

PROCEDIMENTO GIUDIZIALE CHE PRIVA TOTALMENTE DELLA CAPACITA' DI AGIRE E PONE L'INTERDETTO IN STATO DI TUTELA

Art. 414 C.C. Il maggiore di età e il minore emancipato che si trovano in condizioni di abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi.

> Infermità di mente

WWW.SUNHOPE.IT

6

> Abitualità

INABILITAZIONE

Procedimento giudiziale che priva il soggetto della capacità di compiere gli atti eccedenti la ordinaria amministrazione e gli impone l'assistenza da parte di un curatore

Art. 415 C.C.

- maggiore di età **infermo di mente** lo stato del quale non è così grave da fare luogo all'interdizione;
- coloro che, per **prodigalità** o per **abituale uso di bevande alcoliche** o stupefacenti, espongono sé o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici;
- **sordomuto o cieco dalla nascita**, se non ha ricevuto una educazione sufficiente.

WWW.SUNHOPE.IT

7

CAPACITA' DI AGIRE

Presupposti

capacità giuridica
maggiore età
capacità psico-fisica

Emancipazione

limitata agli atti di ordinaria amministrazione estesa agli atti eccedenti la ordinaria amministrazione

Interdizione giudiziale

infermità di mente abituale
incapacità negoziale assoluta

WWW.SUNHOPE.IT

8

<i>Inabilitazione</i>	infermità di mente abituale prodigalità abuso di alcolici abuso di stupefacenti sordomutismo e cecità
<i>Incapacità naturale</i>	infermità di mente deficienza psichica
<i>Incapacità speciali</i>	menomazioni fisiche analfabetismo sordomutismo
<i>Interdizione legale</i>	condanna all'ergastolo reclusione non inferiore a 5 anni per reato doloso

WWW.SUNHOPE.IT 9

L'amministrazione di sostegno

La legge n. 6 del 9 gennaio 2004 ha rivisitato la questione relativa alla protezione delle persone non autonome. La nuova disciplina, inserita nel libro I, titolo XII, capi I e II del codice civile, introduce la misura dell'amministrazione di sostegno (artt. 404-413 cod. civ.) e apporta dei ritocchi all'interdizione e l'inabilitazione (artt. 414-433 cod. civ.).

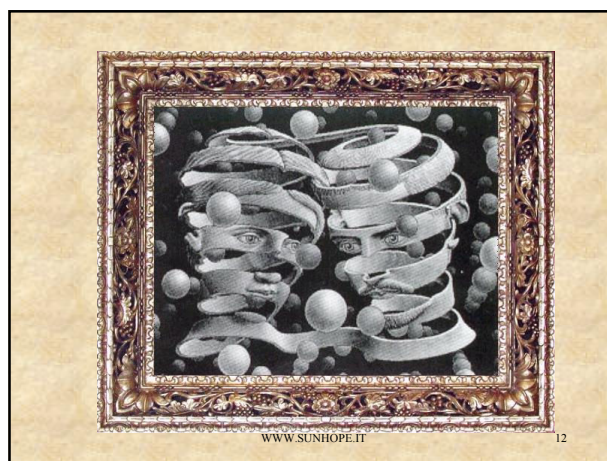
Nell'amministrazione di sostegno la persona menomata o inferma viene sostituita nel compimento di determinati atti e assistita nel compimento di altri da un amministratore, mentre conserva la capacità di agire per tutti gli altri atti (art. 405, comma 5, cod. civ.).

WWW.SUNHOPE.IT 10

Pertanto il beneficiario nell'amministrazione di sostegno conserva una generale capacità di agire, meno per gli atti per i quali un giudice ha deciso che debbano essere compiuti con la rappresentanza esclusiva o l'assistenza dell'amministratore, mentre il beneficiario dell'interdizione o dell'inabilitazione ha una capacità di agire annullata o ridotta in via generale, salvo per gli atti permessi da un giudice.

L'amministrazione di sostegno è meno mortificante rispetto all'interdizione e può determinare una riduzione della capacità di agire più lieve dell'inabilitazione, per esempio quando l'amministratore è nominato per il compimento di un singolo atto di ordinaria o straordinaria amministrazione.

WWW.SUNHOPE.IT 11



Diritto Penale

Responsabilità penale è personale

Art. 42 c.p.

“Nessuno può essere punito per un’azione od omissione preveduta dalla legge come reato, se non l’ha commessa con coscienza e volontà. Nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come delitto, se non l’ha commesso con dolo, salvo i casi di delitto preterintenzionale o colposo espressamente preveduti dalla legge...”

Nelle contravvenzioni ciascuno risponde della propria azione od omissione cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa”

WWW.SUNHOPE.IT

13

Responsabilità Penale

Responsabilità soggettiva

✓ **dolosa** (l’azione è voluta e l’evento è voluto e preveduto)

art.43 c.p.

“Il delitto è doloso, o secondo l’intenzione, quando l’evento dannoso o pericoloso, che è il risultato dell’azione od omissione e da cui la legge fa dipendere l’esistenza del delitto, è dall’agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione...”

WWW.SUNHOPE.IT

14

Responsabilità Penale

Responsabilità soggettiva

✓ **preterintenzionale** (l’azione è voluta ma l’evento è voluto in forma meno grave di quella che poi si verifica)

art.43 c.p.

“Il delitto è preterintenzionale, o oltre l’intenzione, quando dall’azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall’agente...”

WWW.SUNHOPE.IT

15

Responsabilità Penale

Responsabilità soggettiva

✓ **colposa** (l’azione è voluta ma non è voluto l’evento che però era prevedibile ed evitabile)

art.43 c.p.

“Il delitto è colposo o contro l’intenzione, quando l’evento, anche se preveduto, non è voluto dall’agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini, discipline...”

(colpa generica – colpa specifica)

WWW.SUNHOPE.IT

16

Cause di esclusione della punibilità

- ✓ cause di esclusione dell'antigiuridicità
- ✓ cause di esclusione della colpevolezza
- ✓ cause di esclusione dell'imputabilità

WWW.SUNHOPE.IT

17

Cause di esclusione dell'antigiuridicità

Incidono sul reato privandolo del suo carattere antigiuridico

- a) **consenso dell'avente diritto** "non è punibile chi lede o pone in pericolo un diritto, col consenso della persona che può validamente disporre" (art.50 c.p.)
- b) **adempimento di un diritto** "nell'adempimento di un dovere imposto da una norma giuridica o da un ordine legittimo della pubblica autorità" (art.51 c.p.)
- c) **stato di necessità** "non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo" (art.54 c.p.)
- d) **legittima difesa** "non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio o altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa" (art.52 c.p.)

WWW.SUNHOPE.IT

18

Cause di esclusione della colpevolezza

Incidono sulla volontà dell'autore, che viene annullata

- a) **caso fortuito** "non è punibile chi ha commesso il fatto per caso fortuito" (art. 45 c.p.) – imprevedibilità –
- b) **forza maggiore** (art.45 c.p.) – irresistibilità –
- c) **violenza fisica** "non è punibile chi ha commesso il fatto quando non poteva resistere o comunque sottrarsi alla violenza" (art. 46 c.p.)

WWW.SUNHOPE.IT

19

Cause di esclusione dell'imputabilità

Incidono sulla idoneità dell'autore ad essere punito per la sua azione

art 85 c.p.

"Nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato se, al momento in cui lo ha commesso, non era imputabile. E' imputabile chi ha la capacità di intendere e di volere"

WWW.SUNHOPE.IT

20

IMPUTABILITA'

Capacità di intendere:

Capacità di analisi e di valutazione rispetto alle diverse motivazioni che sorreggono i singoli comportamenti dell'uomo, la sua consapevolezza critica rispetto al singolo comportamento di cui è protagonista, i suoi poteri di giudizio e discernimento. La sintonia col contesto.

Capacità di volere:

Ha a che fare con l'azione, con la libera scelta, maturata al vaglio dei poteri di critica e di giudizio dell'individuo, delle consuetudini familiari, culturali, sociali e, delle convenzioni del contesto socio-culturale di appartenenza.

Ha a che fare con la previsione e la prospettazione delle conseguenze delle scelte operate.

E' anche capacità di auto-inibirsi, di resistenza alle pulsioni, di gestione socialmente accettata delle emozioni e delle passioni.

WWW.SUNHOPE.IT

21

Imputabilità

Imputabilità = punibilità

Si compone di due fattori: età e capacità psichica

Cause di esclusione

fisiologiche

a) minore età

patologiche

b) infermità

c) intossicazione cronica

d) sordomutismo

WWW.SUNHOPE.IT

22

Cause fisiologiche di esclusione dell'imputabilità

Art. 97 c.p. (minore degli anni 14)

"Non è imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i 14 anni"

Art. 98 c.p. (minore degli anni 18)

"E' imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, aveva compiuto i 14 anni, ma non ancora i 18, se aveva capacità di intendere e di volere; ma la pena è diminuita"

WWW.SUNHOPE.IT

23

Cause patologiche di esclusione dell'imputabilità

art. 88 c.p. (Vizio totale di mente)

art. 89 c.p. (Vizio parziale di mente)

WWW.SUNHOPE.IT

24

88. Vizio totale di mente. - Non è imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, era, per infermità, in tale stato di mente da escludere la capacità d'intendere o di volere.

89. Vizio parziale di mente. - Chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, era, per infermità, in tale stato di mente da scemare grandemente, senza escluderla, la capacità d'intendere o di volere, risponde del reato commesso, ma la pena è diminuita.

90. Stati emotivi o passionali - Gli stati emotivi o passionali non escludono né diminuiscono l'imputabilità.

WWW.SUNHOPE.IT

25

Art. 91 c.p. (Ubriachezza derivata da caso fortuito o forza maggiore)

Art. 92 c.p. (Ubriachezza volontaria o colposa ovvero preordinata)

Art. 93 c.p. (Fatto commesso sotto l'azione di sostanze stupefacenti)

Art.96 c.p.

“Non è imputabile il sordomuto che, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva, per causa della sua infermità, la capacità di intendere o di volere”

WWW.SUNHOPE.IT

26

94. Ubriachezza abituale - Quando il reato è commesso in stato di ubriachezza, e questa è abituale, la pena è aumentata.

Agli effetti della legge penale, è considerato ubriaco abituale chi è dedito all'uso di bevande alcoliche e in stato frequente di ubriachezza.

L'aggravamento di pena stabilito nella prima parte di questo articolo si applica anche quando il reato è commesso sotto l'azione di sostanze stupefacenti da chi è dedito all'uso di tali sostanze.

95. Cronica intossicazione da alcool o da sostanze stupefacenti - Per i fatti commessi in *stato di* cronica intossicazione prodotta da alcool ovvero da sostanze stupefacenti, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 88 e 89.

WWW.SUNHOPE.IT

27

Valutazione psichiatrico-forense del vizio di mente

- ✓ **Accertamento di un disturbo di mente che possa qualificarsi infermità in senso giuridico**

- ✓ **Riflesso della accertata infermità sulla capacità di intendere e di volere**

WWW.SUNHOPE.IT

28

Cause patologiche di esclusione dell'imputabilità

Infermità

- ✓ **comprende la malattia mentale**
- ✓ **condizioni cliniche diverse, anche transeunti, che possiedono ripercussioni - patologiche - sullo stato di mente dell'individuo**

WWW.SUNHOPE.IT

29

Il problema della "infermità"

Posizione giurisprudenziale

- ✓ **Orientamento nosografico**
(Ritar. Mentale, Psicosi, Psicosi Organiche)
- ✓ **Orientamento psicopatologico**
(anche abnormità psichiche, nevrosi, psicopatie, disturbi di personalità, etc.)

WWW.SUNHOPE.IT

30

Concetto restrittivo di "infermità"

Cass., Sez. VI, n. 26614/2003

*"Esula dalla nozione di **infermità mentale** il gruppo delle cosiddette **abnormità psichiche**, come le **nevrosi** e le **psicopatie**, che non sono indicative di uno stato morboso e si sostanziano in anomalie del carattere non rilevanti ai fini dell'applicabilità degli artt. 88 e 89 c.p..."*

WWW.SUNHOPE.IT

31

Concetto estensivo di "infermità"

Cass., Sez. I, n. 24255/2004

*"...uno stato patologico che, seppure non comprensivo delle sole **malattie fisiche e mentali nosograficamente classificate**, sia comunque riconducibile ad una **infermità**, ancorché non classificabile o non insediata stabilmente nel soggetto..."*

WWW.SUNHOPE.IT

32

Concetto di “infermità”

Cass. Sez. Unite Penali, sent. 9163/2005

*“...i disturbi della personalità, come in genere quelli da **nevrosi e psicopatia**, quand’anche non inquadrabili nelle figure tipiche della nosografia clinica iscrivibili al più ristretto novero delle malattie mentali, **possono costituire anch’esse infermità**, anche transeunte, rilevante ai fini degli artt. 88 e 89 c.p....”*

WWW.SUNHOPE.IT

33

Cass. Sez. Unite Penali, sent. 9163/2005

*“ ...i disturbi della personalità... possono acquisire rilevanza solo ove siano di consistenza, intensità, rilevanza e gravità tali da **concretamente incidere sulla capacità di intendere e di volere**. Vuole dirsi cioè che i **disturbi della personalità** come in genere quelli da **nevrosi e psicopatie**, quand’anche non inquadrabili nelle figure tipiche della nosografia clinica iscrivibili al più ristretto novero delle malattie mentali, **possono costituire anch’esse “infermità”**, anche transeunte, rilevante ai fini degli artt. 88 e 89 c.p., ove determinino lo stesso risultato di **pregiudicare, totalmente o grandemente, le capacità intellettive e volitive...**”*

WWW.SUNHOPE.IT

34

Cass. Sez. Unite Penali, sent. 9163/2005

*“...Ne consegue, per converso, che **non possono avere rilievo, ai fini della imputabilità, altre “anomalie caratteriali”, “disarmonie della personalità”, “alterazioni di tipo caratteriale”, “deviazioni del carattere e del sentimento”, quelle legate “alla indole” del soggetto, che, pur afferendo alla sfera del processo psichico di determinazione e di inibizione... non attingano, quindi, a quel rilievo di incisività sulla capacità di autodeterminazione del soggetto agente...**”*

WWW.SUNHOPE.IT

35

Infermità e imputabilità

✓La giurisprudenza ha ribadito
che
non vi è alcun automatismo
fra
diagnosi e vizio di mente

WWW.SUNHOPE.IT

36

Infermità ed esclusione dell'imputabilità

- ✓ La diagnosi non è sufficiente a produrre un giudizio di difetto di imputabilità
- ✓ Il giudizio sul "vizio di mente" emergerà solo dall'analisi, caso per caso, del ruolo avuto da quella specifica condizione psicopatologica rispetto al concreto fatto-reato

WWW.SUNHOPE.IT

37

Infermità

- ✓ Al momento del fatto-reato
(riferito non solo al dato temporale, cronologico, ma più estesamente alla sue premesse motivazionali, al suo divenire, dunque anche al comportamento post-delitto)
- ✓ In riferimento al fatto-reato
(criminodinamica e criminogenetica)

WWW.SUNHOPE.IT

38

Valutazione psichiatrico-forense

- ✓ Criterio clinico-diagnostico
(Dato psicopatologico al momento del fatto)
- ✓ Criterio metodologico
(Ricostruzione criminologica e criminodinamica attraverso l'indagine psichiatrico-forense: analisi criminologica, psichiatrica e psicologica)
- ✓ Criterio valutativo
(Reale incidenza dello stato di mente dell'imputato sulla sua capacità di intendere e volere al momento del fatto-reato ed in relazione ad esso)

WWW.SUNHOPE.IT

39

- Art. 91 c.p. (Ubriachezza derivata da caso fortuito o forza maggiore)
- Art. 92 c.p. (Ubriachezza volontaria o colposa ovvero preordinata)
- Art. 93 c.p. (Fatto commesso sotto l'azione di sostanze stupefacenti)
- Art. 94 c.p. (Ubriachezza abituale)

WWW.SUNHOPE.IT

40

Uso di sostanze ed Imputabilità

Quanto poi all'effetto "tossico" della sostanza, non vi è dubbio che, da un punto di vista **naturalistico**, potrebbe limitare la capacità di intendere e di volere, nel senso che l'uso della sostanza, anche in acuto, limita gli spazi di libertà e di autonomia

Tuttavia vi è da considerare la questione de **actiones liberae in causa**

WWW.SUNHOPE.IT

41

Cronica Intossicazione

Art. 95 c.p.

"per i fatti commessi in stato di cronica intossicazione prodotta da alcol ovvero da sostanze stupefacenti, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 88 e 89"

Cass. Pen. Sez. I, 5 febbraio 1986

"L'intossicazione alcolica che esclude la capacità di intendere e di volere è solo quella che provoca alterazioni psichiche permanenti..."

WWW.SUNHOPE.IT

42

Cassazione Penale (Sez. VI, 22 dicembre 1998, n. 7885)

"Per escludere (o diminuire) l'imputabilità, l'intossicazione da sostanze stupefacenti non solo deve essere cronica (cioè stabile), ma deve produrre un'alterazione psichica permanente, cioè una patologia a livello cerebrale implicante psicopatie che permangono indipendentemente dal rinnovarsi di un'azione strettamente collegata all'assunzione di sostanze stupefacenti; lo stato di tossicodipendenza non costituisce, pertanto, di per sé, indizio di malattia mentale o di alterazione psichica"

WWW.SUNHOPE.IT

43

PERICOLOSITA' SOCIALE

CONCRETA PROBABILITA' (E NON MERA POSSIBILITA') CHE IL SOGGETTO COMMETTA UN QUALSIASI ALTRO FATTO (NON SOLO LA RECIDIVA SPECIFICA) PREVISTO DALLA LEGGE COME REATO.

E" ... UNA PREVISIONE DEL FUTURO (ARTI DIVINATORIE)

FATTORI LEGATI ALL'INDIVIDUO MA ANCHE LEGATI ALL'AMBIENTE (CONTESTO SOCIALE E FAMILIARE).....

WWW.SUNHOPE.IT

44